

## ESTRATTO VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.278

L'anno duemilaquattordici il giorno 09 del mese di Giugno, alle ore 16,00, presso la sede legale della società "S.G.M. – Società Gestione Multipla S.p.A.", in Lecce alla S.P. Lecce-Vernole Km. 1.500 è stato convocato il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

*OMISSIS*

4. Nomina Responsabile Anticorruzione e Trasparenza - oneri connessi e compenso: determinazioni.

*OMISSIS*

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti:

Rag. Cosimo Frasca - Presidente;  
Avv. Francesca Conte - Vice Presidente;  
Dott. Ruggero Paladini - Consigliere;  
Dott. Andrea Pasquino - Consigliere - Assente;  
Sig. Tommaso Ricchiuto - Amministratore Delegato;  
Sig. Alfredo Longo – Consigliere;  
Avv. Enrico Chirivì - Consigliere;  
E' presente l'intero Collegio Sindacale:  
Dott. Giuseppe Evangelista - Presidente;  
Dott. Salvatore Primiceri - Sindaco effettivo;  
Dott. Giuseppe Cairo - Sindaco effettivo.

Assume la presidenza dell'odierna assemblea il Presidente del C.d.A. Rag. Cosimo Frasca il quale constatata la validità della stessa, chiama a fungere da segretario la Dott.ssa Arianna Sansò e dichiara aperta la seduta alle ore 16.00.

*OMISSIS*

Il Presidente introduce il quarto punto posto all'ordine del giorno: "*Nomina Responsabile Anticorruzione e Trasparenza - oneri connessi e compenso: determinazioni*" e relaziona ai presenti quanto segue: "*Egregi signori, con la trattazione del presente punto all'ordine del giorno intendiamo dare esecuzione ad una disposizione del nuovo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo redatto secondo il Decreto Legislativo 231/2001 di recente aggiornato ed adottato dalla S.G.M. spa. Intendiamo affrontare da subito le problematiche sollevate dall'applicazione delle disposizioni della Legge n. 190/2012, dal Decreto Legislativo 39/2013 e dal Decreto Legislativo n. 33 del 14/03/2013 recanti disposizioni, rispettivamente, in materia*

*di misure di contrasto alla corruzione, di misure sulla inconfiribilità ed incompatibilità degli incarichi, e di misure sulla disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione.*

*L'Autorità preposta (oggi denominata ANAC Autorità Nazionale AntiCorruzione, ma originariamente CIVIT) ritiene che le richiamate leggi prevedono l'implementazione, anche all'interno delle società partecipate, di procedure e attribuzioni di responsabilità a soggetti esplicitamente incaricati allo scopo. Nello specifico viene richiesta la nomina del responsabile anticorruzione con il conferimento dei relativi compiti e la nomina del responsabile della trasparenza con il conferimento dei rispettivi compiti.*

*Risulta quindi essenziale individuare la persona cui affidare tali delicati incarichi.*

*Al proposito occorre segnalare che la legge 39 /2013 prevede l'attribuzione dell'incarico di responsabile anticorruzione, di norma, per le società partecipate in controllo pubblico (come la SGM), ad un dirigente di alto livello.*

*Tuttavia l'Autorità Nazionale AntiCorruzione – oggi titolare dell'applicazione della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza, - in considerazione anche della presenza in Italia di un numero elevato di società partecipate a ridotta o nulla presenza di figure dirigenziali al loro interno, ha interpretato il disposto della legge 39 nel senso di poter attribuire anche ad altri soggetti non necessariamente dirigenti delle società partecipate il compito di responsabile per le attività di contrasto alla corruzione. Nello specifico l'ANAC ha ritenuto di poter individuare nella persona del Presidente degli Organismi di Vigilanza la figura alla quale poter validamente demandare il compito di responsabile per le attività di contrasto alla corruzione. Questa soluzione consente di superare ogni potenziale conflitto di interessi che potrebbe potenzialmente emergere qualora la responsabilità dell'attività anticorruzione fosse attribuita ad uno dei dirigenti di S.G.M. e di ottimizzare il lavoro dei soggetti che si occupano di misure di contrasto alla corruzione e della trasparenza atteso che il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, secondo quanto stabilito dall'art. 10 del d.lgs. n. 33/2013, costituisce, di norma, una sezione del Piano di prevenzione della corruzione*

*Alla luce delle precedenti considerazioni ed anche di quanto la stessa Autorità ha diramato nelle diverse circolari esplicative ed interpretative delle leggi sopra citate, gli estensori del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della SGM, più sinteticamente definito Modello 231, hanno ritenuto di poter individuare nel presidente dell'Organismo di Vigilanza, la persona cui poter attribuire le responsabilità dell'implementazione delle attività di contrasto alla corruzione così come previsto per le società partecipate.*

Analoghe considerazioni devono essere assunte anche per la implementazione dei disposti della normativa sulla trasparenza (legge 33/2013).

Quanto qui sopra detto per motivare la scelta di individuare nel presidente dell'O. di V. eletto nella S.G.M, la persona cui affidare i compiti di contrasto alla corruzione e quelli di rispetto dei canoni di trasparenza. Al proposito comunico che il dott. Puzzovio, preliminarmente contattato ha manifestato la sua disponibilità a ricoprire tali delicatissimi compiti.

Più nello specifico i compiti che la legge affida alle società partecipate sono:

- con riferimento alla legge 39/2013 – legge anticorruzione: il Responsabile Anticorruzione vigila sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi conferiti da SGM e contesta all'interessato l'esistenza o l'insorgere delle situazioni di inconferibilità o incompatibilità di cui al Decreto 39/2013. Il Responsabile Anticorruzione segnala i casi di possibile violazione delle disposizioni del Decreto 39/2013 all'Autorità nazionale anticorruzione, all'Autorità garante della concorrenza e del mercato ai fini dell'esercizio delle funzioni di cui alla legge 20 luglio 2004, n. 215, nonché alla Corte dei conti, per l'accertamento di eventuali responsabilità amministrative.

- con riferimento alla legge 33/2013 – legge trasparenza: il Responsabile della trasparenza, ai sensi dell'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013, e delle delibere CiVIT nn. 2/2012 e 50/2013, svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, segnalando agli organi competenti eventuali casi di mancato o ritardato adempimento degli stessi. Inoltre, provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nel quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione ed iniziative di promozione della trasparenza..

Infine vorrei segnalare che secondo quanto previsto dall'art. 43, c. 1, del d.lgs. n. 33/2013, le funzioni del Responsabile della trasparenza, possono essere svolte, in una logica di semplificazione, dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art. 1, c. 7, della l. n. 190/2012.

In conclusione evidenzio che gli oneri legati all'attribuzione al presidente dell'OdV degli incarichi come sopra detti comporteranno un esborso di € 10.000,00 all'anno, maggiorato degli oneri fiscali del caso.

Pro quindi la discussione sul punto informandovi che Vorrei chiedere l'approvazione di questo consiglio in merito agli argomenti posti all'ordine del giorno e ricevere apposita delega a stipulare col presidente dell'O.d.V. apposita convenzione per l'attuazione dei disposti

*della normativa in tema di anticorruzione ed in tema di trasparenza cui sono sottoposte le società partecipate a controllo pubblico.”*

Il Consiglio di amministrazione, udita la relazione del Presidente, all'unanimità dei presenti delibera di dare mandato al Presidente e all'Amministratore delegato per il conferimento dell'incarico di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza al Dott. Puzovio, definendone i contenuti e trattandone il relativo compenso.

*OMISSIS*

Alle ore 18.00 la seduta viene tolta.

IL SEGRETARIO

Arianna Sansò



IL PRESIDENTE

Cosimo Frasca

